

Milano, 6 marzo 2009

On. Maurizio Sacconi - Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

On. Mariastella Gelmini - Ministro MIUR

On. Ferruccio Fazio - Sottosegretario della Salute

Vasco Errani -Presidente Conferenza dei Presidenti delle Regioni, Presidente Regione Emilia Romagna

Enrico Rossi - Coordinatore Commissione Salute, Assessore Sanità Regione Toscana

**Oggetto: assegnazione contratti formazione a Scuola di Specializzazione
in Medicina d'Emergenza Urgenza**

La Società Italiana di Medicina d'Emergenza Urgenza (SIMEU) per più di un decennio ha portato avanti, insieme ad altre Associazioni di settore, in buona parte federatisi pochi giorni fa in FIMEUC (Federazione italiana Medicina d'Emergenza Urgenza e delle Catastrofi), e ad una buona quota del mondo universitario, una battaglia di civiltà ed adeguamento alla realtà internazionale che è quella dell'istituzione della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza. In questi anni più volte ci siamo sentiti vicini alla meta ma i tanti interessi particolari hanno per tanto tempo prevalso sull'interesse generale del SSN ed un settore cruciale come il Pronto Soccorso, l'Emergenza Territoriale (118) e le Medicine d'Urgenza, in cui operano circa 12mila medici, che assistono nelle strutture d'emergenza oltre 30 milioni di pazienti/anno, ha continuato a non avere una Specializzazione di riferimento pur potendo contare su una Disciplina dedicata già dal 1998 (Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza). Questa anomalia ha portato negli anni ad un disagio palpabile del settore emergenza urgenza per difficoltà di reclutamento dei medici, necessità di costanti e costosi percorsi formativi alternativi, incertezza totale sulle progressioni di carriera dei medici operanti nel settore con conseguente rapido turnover.

Ci troviamo alle battute finali di questa lunga odissea: la Conferenza Stato-Regioni che, nella seduta del 19 marzo, dovrebbe ratificare l'assegnazione dei contratti formativi alle varie Scuole di specializzazione.

In questi mesi è cresciuta la consapevolezza dei Ministeri interessati e delle Regioni sulla necessità di non ritardare oltre l'attivazione della Scuola di Medicina d'Emergenza Urgenza.

Chiediamo che questa consapevolezza porti in prima istanza ad assegnare un numero adeguato di contratti di formazione alla Scuola di Medicina d'Emergenza Urgenza, tenendo conto delle importanti necessità del settore: il fabbisogno espresso dalle Regioni superava i 300 contratti, la capienza della rete formativa nazionale (accreditata dal MIUR) si attesta, in questa prima fase, sui 189 specializzandi iscrivibili.

Chiediamo che venga sfruttata al massimo la capienza della rete formativa e che la risposta sia quanto più possibile adeguata alle esigenze e alle aspettative di un settore cruciale per il buon funzionamento del SSN quale l'emergenza urgenza e i 12 mila medici che vi operano.

In attesa di riscontro, porgo distinti saluti,

Il Presidente SIMEU

Anna Maria Ferrari

